

Rassegna stampa del 28 gennaio 2007

Camera di Commercio di Rieti

- Il Tempo (Lazio Nord) – “Cavalli infiocchettati, 27 anni di storia” 2
- Corriere di Rieti – “Cavalli infiocchettati, il recupero della tradizione” 3
- Il Messaggero – “Torna la sfilata dei cavalli infiocchettati – In prima linea l’associazione Porta d’Arce..che ieri ha presentato l’iniziativa alla Camera di Commercio” 4

Politica

- Il Tempo (Lazio Nord) – Le critiche di FI alla Provincia – Pochi finanziamenti e prospettive, il bilancio vola basso” 5
- Il Tempo (Lazio Nord) – “Verso le amministrative. Oggi l’Unione dovrebbe mettere sul tavolo il progetto politico . Il giorno del programma. Forse” 6
- Il Messaggero – “Verso le comunali. Primarie, Calabrese pronto a misurarsi con “gigante” Papalia” 7
- Ansa – “Prc: Rieti, Simone Petrangeli eletto segretario” 8

Economia-Lavoro

- Corriere di Rieti –“TriplICE a Rieti, Forza Italia attacca” 9
- Corriere di Rieti – “Passo Corese – Nuove imprese, ecco lo sportello” 10
- Il Tempo (Lazio Nord) – “Troppi vincoli per l’acqua” 11
- Corriere di Rieti – “Cittadinanza attiva promuove le liberalizzazioni..Bene ma bisogna fare di più” 12
- Il Tempo (Lazio Nord) – “Il giorno della Triplice unici grandi assenti gli uomini del Governo” 13
- Il Messaggero – “Sabina, il rilancio passa per la Triplice” 14

Domenica 4 febbraio la tradizione di Porta d'Arce

Cavalli infiocchettati, 27 anni di storia

di ALESSANDRA PASQUALOTTO

VENTISETTE anni ma è sempre la prima volta. Ogni anno c'è sempre attesa nell'evento di folclore e di tradizione dei cavalli infiocchettati a Porta d'Arce.

Un pezzo di storia nel cuore del centro storico della città dentro le mura dove l'Associazione Porta D'Arce lavora per riportare all'attenzione della gente e, perché no, dei turisti uno spaccato di casa nostra. Quello dei cavalli infiocchettati è ormai appuntamento sentito. Il via ai cavalli coi pennacchi e coi fiocchi più nostrani, domenica 4 febbraio. Una giornata dedicata agli animali in onore di sant'Antonio abate che però inizia a colpi di tipicità locali e quest'anni, pure con un servizio catering organizzato dalla ditta L'Imperiale dove è possibile prenotarsi per consumare un pasto on the road. A met-

terci genuinità e ghottonerie la Coldiretti e l'Upa provinciale che inizieranno sin dal mattino prima di dare inizio alla lunga sfilata con i cavalli e i cavalieri (con il contributo anche di Apt, Comune e Provincia, Camera di Commercio, Ascom, Gal e V Comunità Montana). Rituale benedizione degli animali a Porta D'Arce e alle 15 la partenza per le vie cittadine: duecento i cavalieri attesi al via, anche quest'anno insieme agli ele-

ganti equini del Corpo Forestale, dei Carabinieri e delle Giacche Verdi Centro D'Italia. «I cavalli senza fiocchi non fanno colore e non richiamano alla tradizione - dice il presidente dell'Associazione Porta D'Arce Valentino Iacobucci - Quindi tutti avvertiti: chi partecipa alla sfilata dovrà "vestire" a festa il proprio cavallo come il cerimoniale impone». Questo vuole la gente, e questo si aspettano i turisti prima di gustare con gli occhi a partire dalle ore 18 la fontanza danzante della Pirotecnica Morsani.

«Per la nostra associazione è questo il settimo anno - chiude Iacobucci - e siamo sempre più convinti che questa manifestazione debba essere un motivo per attrarre turismo e per dare un piccolo contributo a questa nostra economia, rilanciando, anche se per un giorno, commercio e artigianato artistico. Per andare avanti, per progredire anche ripartendo dalle tradizioni».

28/01/92
Presentata la 27esima edizione dell'iniziativa

"Cavalli infiocchettati", il recupero della tradizione

RIETI - (p.c.) E' il recupero della piccola-grande tradizione storica reatina, perché la storia, ha riassunto bene Corrado Volpetti, presidente regionale dell'associazione Giacche Verdi, "non è fatta solo di guerre, arte ed architettura ma anche di folclore". Questo il senso della 27esima edizione della rievocazione storica dei "Cavalli Infiocchettati", presentata ieri nella sala conferenze della Camera di Commercio di Rieti dal presidente dell'ente camerale, Vincenzo Regnini, dal presidente dell'associazione Porta D'Arce, Valentino Iacobucci, dai rappresentanti delle Giacche Verdi, dal presidente del Gal di Rieti Enzo Antonacci, dall'assessore alla Cultura Gianfranco Formichetti, dall'assessore della quinta comunità montana Giancarlo Colarieti. Una manifestazione sempre più ricca e soprattutto, come sottolineato da Formichetti, "sempre più proiettata verso la valorizzazione del legame tra cultura, tradizione e turismo ed ormai con una sua autonomia nell'immaginario della popolazione rispetto ai festeggiamenti del Carnevale all'interno dei quali è comunque inserita". Nata da una storia singolare che unisce la passione per i cavalli che per il quartiere di Porta



La scorsa edizione

D'Arce rappresentano grandi protagonisti dei secoli passati e Sant'Antonio Abate localmente chiamato "Barone", la manifestazione patrocinata da Comune e Provincia di Rieti, Apt, Camera di Commercio, Gal, V Comunità montana, Coldiretti, Ascom, Upa-Casa, Associazione Giacche Verdi, Infioritalia, Reate Antiqua Civitas e Rieti in Corsa - animerà con il passaggio di oltre duecento cavalli addobbati a festa l'antico quartiere del capo-

luogo dal 3 al 4 febbraio. Si parte sabato alle 11 presso gli Orti dei Pozzi con il Battesimo della sella a cura del Gruppo Giacche Verdi Centro Italia coordinato da Giampiero Galli al quale parteciperanno anche diverse scuole della città, per passare in Piazza Chiesa del Suffragio alla degusta-

zione di prodotti tipici locali a cura della Coldiretti reatina ed alla mostra artistico-artigianale realizzata da Upa-Casa. Dalle 12,30 pranzo a base di piatti locali (da prenotare al numero 333/6713777) mentre domenica alle 10 è previsto il raduno dei cavalieri al Foro Boario con l'inizio della sfilata previsto per le 14,30, durante la quale è prevista la benedizione dei cavalli, fino allo spettacolo finale "La fontana danzante" della ditta Morsani.